

In evidenza

Mostra per i 40 anni del
Restauro della Pieve
di San Faustino

In Canonica, a San Faustino, fino al 23 settembre è allestita la Mostra "1976-1979 l'espressione del restauro della Pieve di S. Faustino".

Sono previste due visite guidate alla Pieve: sabato 22 settembre dalle ore 15.00 alle ore 17.00 condotta da Cristian Ruozi; domenica 23 settembre dalle ore 16.00 alle ore 17,00 condotta dall'Avv. Giorgio Notari

Sabato 29 settembre nella **Parrocchia di San Giorgio Martire** in Rio Saliceto alle 18:00 – Ingresso del nuovo **Parroco Don Stefano Manfredini**



dal 23 al 30 settembre 2018 n. 26/18



Cuore Immacolato di Maria
Unità Pastorale Rubiera

Segreteria: via Emilia Est, 24 - 42048 Rubiera - tel. 0522-620203 - sito: www.uprubiera.org - email: info@uprubiera.org

Due parole...

Come dicevamo la scorsa settimana l'attesa è la vocazione fondamentale della madre. Infatti già dal momento in cui una donna scopre di essere madre le è già chiesto di attendere, nove mesi, prima di poter abbracciare la sua creatura.

Poi le attese, per la madre, continuano nel tempo in cui il suo bambino cresce, anni di cui ha bisogno per maturare ed esprimere le sue potenzialità. Non è sempre facile attendere la prima parola, il primo "mamma", il primo passo, la prima corsa. Eppure la madre è sempre lì che accompagna tutte le fasi della crescita del figlio, con quell'attesa che lo rassicura, lo stimola e conforta.

Per non parlare delle attese quando il figlio torna tardi alla sera. La madre non riesce a riposare tranquilla fino a che il figlio non gira la chiave nella porta d'ingresso. Le attese di una telefonata che rassicuri che il viaggio non ha avuto contrattempi e il figlio è arrivato a destinazione sano e salvo. L'attesa che sa aspettare

il figlio e incoraggiarlo dinanzi alle difficoltà che la vita gli pone innanzi. Se poi il figlio sbaglia, la madre è sempre lì, con il cuore sofferente, ad attendere colui che rimane più grande e importante del suo errore.

Anche alla fine della vita l'attesa conta i minuti che separano dalla visita del figlio. Quando la madre è anziana il ricordo dei figli, la loro presenza e attenzione, le loro visite, diventano il respiro della sua anima, ciò che le fa desiderare di esserci, perché sente di essere importante per qualcuno. Tutto questo la conferma che ciò che ha fatto, a volte con grandi sacrifici, non è andato perso.

In questo suo modo di essere, che è vocazione, la madre ci parla del cuore di Dio che condivide con lei questa attesa.

Sac. Carlo Sacchetti

CHI È DESERTO NON VUOLE CHE QUALCOSA FIORISCA IN TE

Nei sette giorni trascorsi a Vermiglio (TN) il 1° turno della vacanza estiva, circa 25 ragazzi di 4^a-5^a elementare, si sono immersi nel racconto del film "Il Pianeta del Tesoro", cercando di riflettere sui propri talenti e sul significato dell'essere amici.

Accompagnati da educatori di diverse età e da don Stefano, hanno affrontato

con entusiasmo anche piccole escursioni in Val di Sole: lago dei Caprioli, malga Velon-malga Pecè e un' elettrizzante esperienza a quota 2500 per osservare da vicino il Ghiacciaio Presena.

È stata una settimana ricca di emozioni, sia per i ragazzi che per gli educatori che hanno condiviso con serenità e gioia ogni attività che la vita in comunità

prevedeva e la Messa quotidiana che con dedizione i ragazzi animavano. L'ambiente in cui ci siamo immersi e il vivere a stretto contatto l'uno con gli altri ci ha fatto rinsaldare la consapevolezza dell'importanza di un cammino educativo condiviso alla luce degli insegnamenti di Gesù.

Don Stefano, Gloria e Morena

Nella terza settimana di luglio la Val di Sole ha accolto i ragazzi di prima, seconda e terza media insieme ai propri educatori per una stupenda settimana insieme.

È difficile poter riassumere in poche righe uno degli appuntamenti più intensi dell'anno, ricco di momenti faticosi, ed altrettanti spensierati.

Per noi educatori i primi giorni di campeggio sono sicuramente quelli più speciali, bisogna creare i ritmi, la routine, prendere confidenza con gli spazi a disposizione, ma più di tutto conoscere e farsi conoscere dai ragazzi. "Le Cronache di Narnia" sono state il tema del campeggio e seguendo i passi dei fratelli nel mondo nascosto di Narnia, abbiamo compreso meglio la magia che ci circonda.

Le camminate in montagna sono sicuramente momenti privilegiati per rafforzare le amicizie. Quest'anno abbiamo raggiunto il forte Zaccarana durante la prima gita, il lago Barco durante la seconda e la Malga Valbiolo nella terza gita. È sempre emozionante poter accompagnare i ragazzi sui sentieri di montagna, fare fatica insieme per raggiungere la meta, aiutarsi ed aspettarsi gli uni gli altri. Ascoltare la natura e capire i ritmi della montagna dove il silenzio, che popola la salita, lascia spazio all'entusiasmo delle chiacchiere nella discesa dopo essersi goduti il bel panorama della meta. Ho sempre guardato la montagna come ad un'educatrice che insegna ai ragazzi a riconoscere non solo la propria fatica, ma



anche quella dell'amico che cammina affianco ed a dividerne lo sforzo. Non sono mancate attività speciali come il rafting, grande gioco, cena con delitto, tornei sportivi e scherzi. Ciò che ha reso veramente indimenticabile il campeggio è stata l'amicizia arricchita dai gesti quotidiani come apparecchiare insieme, camminare, allacciarsi gli scarponi ma più di tutto arricchita dalla preghiera.

Da questo campo mi porterò sempre nel cuore un momento particolarmente emozionante, un semplice canto fatto alla fine di una delle messe: "ti ringrazio mio Signore". 40 ragazzi che con due sole chitarre cantano (quasi urlano) la gioia di seguire il Signore senza paura, mano nella mano insieme ai propri amici.

Vorrei ringraziare veramente tutti i ragazzi che hanno partecipato al campo, i favolosi assistenti, le cuoche e più di tutti don Stefano che ci ha accolti e guidati durante tutto l'anno e nella

settimana insieme.

Infine vorrei lasciare i pensieri di alcuni ragazzi che hanno concluso la frase: In campeggio sono stato/a bene perché...

... ho conosciuto tante altre persone, gli assistenti ci hanno fatto divertire con i giochi, le cuoche sono state gentilissime e tutti sono stati super disponibili. Vi ringrazio ancora. (Giada)

... mi hanno accettata per come sono. (Agata)

... abbiamo fatto nuove esperienze e fatto nuove amicizie, abbiamo fatto giochi molto divertenti. (Irene)

... mi sono trovato bene con i miei amici e con gli educatori, abbiamo fatto molti giochi divertenti e nuove esperienze come il rafting. (Matteo)

... è bello poter conoscere persone nuove e simpatiche. Mi sono divertito a camminare e fare altre attività. (Riccardo)

... mi sono divertita a visitare posti nuovi mai visti e a giocare tutti insieme.

VIVOGLIOAVOLOGNO!

(Camilla)

... perché è stata un'esperienza indimenticabile. (Riccardo)

... abbiamo provato nuove esperienze, ho conosciuto nuove persone e con gli educatori ci siamo divertiti nei giochi.

Grazie. (Marta)

... perché ho fatto nuove amicizie che non dimenticherò mai. Ho fatto nuove esperienze e ho scoperto doti di me che non conoscevo, ho fatto camminate in posti bellissimi e indimenticabili (anche se a volte un po' faticose). Ho partecipato a giochi entusiasmanti organizzati da animatori fantastici e bravissimi con noi. In poche parole è stata un'esperienza che non dimenticherò mai! Grazie di tutto. (Letizia)

... mi sono divertita a fare nuove esperienze e nuove amicizie. (Alice)

... mi sono divertita, ho imparato nuovi giochi e ho conosciuto altre persone (Elena)

... ho avuto la possibilità di conoscere altre persone molto simpatiche e che erano sempre disponibili a darmi una mano in caso di bisogno. (Mattia)

... è stata una esperienza fantastica e molto costruttiva ringrazio tutti, spero di poterla rivivere. (Giorgia)

... io di mio sono sempre stato una persona molto chiusa e che fatica a creare relazioni con le persone e per farlo mi devo sempre sforzare molto ed usare gran parte della mia carica. Per questo faccio molta fatica i primi giorni e purtroppo ho cominciato a conoscere i ragazzi solo alla fine e di questo sono dispiaciuto. Ero partito da Rubiera con un sacco di domande che i giravano

per la testa e il mio morale era sotto i piedi a causa di un grosso problema di un mio caro amico. Avevo bisogno di staccare da tutto e riflettere. Sarei dovuto tornare giù un paio di giorni prima della fine del campo per impegni presi in precedenza. Ma arrivati alla vigilia di quel giorno ho deciso che sarei rimasto, non riuscivo a troncere quella fantastica esperienza. Il campeggio mi ha aiutato a crescere e quest'anno, grazie ai ragazzi e assistenti che sono stati al mio fianco per 7 meravigliose giornate, mi ha liberato la mente da pensieri e preoccupazioni. Grazie di cuore, siete stati IMPERIALI. (Rondo, assistente)

Elena Sghedoni



Noi del gruppo giovanissimi abbiamo avuto l'occasione di passare tre giorni in quel di Vologno, Castelnuovo nei Monti, dal ventotto al trenta agosto.

Questa opportunità c'è stata fornita dagli educatori, con lo scopo di legare ancora di più come gruppo ma soprattutto per riflettere sulla parola di Dio e sui valori del Vangelo.

In questi tre giorni ci siamo divertiti molto a livello di attività, infatti abbiamo giocato a palla e a briscola, abbiamo cucinato la pizza e siamo andati sulla pietra di Bismantova, dove abbiamo trascorso un pomeriggio indimenticabile, all'insegna di musica, risate e sport.

Ci siamo ritagliati anche dei momenti dedicati alla preghiera, durante i quali il Don ci ha fornito degli spunti per la riflessione.

Da questi incontri abbiamo capito che i testi del Vangelo non sono anacronistici e si possono paragonare a eventi di vita quotidiana.

Anche le nostre serate sono state piene di divertimento infatti non possiamo dimenticare quella splendida traversata attorno al fuoco, dove Campa ci ha intrattenuti con uno dei suoi splendidi giochi musicali.

Tutto sommato è stata una vacanza all'insegna dell'amicizia e del divertimento senza però dimenticare l'importanza della Parola di Dio.

Margherita, Sara, Andrea, Martina



Avvisi della Settimana

UNITÀ PASTORALE

Sabato 29 settembre dalle ore 21,00 in Chiesa a Rubiera Veglia Eucaristica notturna "ultimi sabati del mese". Si conclude Domenica 30 settembre con la S. Messa delle ore 8

RUBIERA

Ogni sabato SS. Messe: 10,00 – 18,30 - **OGNI DOMENICA** SS. Messe: 8,00 – 10,00 – 11,30 – 18,30

Ogni giorno FERIALE SS. Messe: 7,00 – 18,30

Ogni giovedì: dalle ore 17,00 alle ore 18,30 Adorazione Eucaristica

DOMENICA 23 SETTEMBRE SS. Messe alle ore 8,00 - 10,00 - 11,30 - 18,30.

Mercoledì 26 settembre alle ore 21,00 incontro per i genitori dei bambini di 3° elementare

Giovedì 27 settembre alle ore 17,00 Adorazione Eucaristica e alle 18.30 S. Messa

DOMENICA 30 SETTEMBRE SS. Messe alle ore 8,00 - 10,00 - 11,30 - 18,30.

SAN FAUSTINO

Ogni DOMENICA S. Messa alle ore 8.00 e 11.30 - **Ogni Lunedì** e **Mercoledì** S. Messa alle ore 18.30

DOMENICA 23 SETTEMBRE ore 8,00 S. Messa secondo le intenzioni della famiglia Tondelli nella ricorrenza del 50° matrimonio; alle 11,30 S. Messa

Lunedì 24 settembre alle ore 18.30 S. Messa

Mercoledì 26 settembre alle 18.30 S. Messa def. Melli Anna

Sabato 29 settembre alle ore 16,00 Matrimonio Calzolari Walter e Zanlari Federica

DOMENICA 30 SETTEMBRE ore 8,00 S. Messa def. famiglie Mariani e Davoli; ore 11,30 S. Messa

FONTANA

Ogni DOMENICA S. Messa alle ore 10 - **Ogni giorno** alle ore 15.00 – recita della Coroncina della Divina Misericordia

Martedì, Venerdì e Sabato alle ore 18,00 S. Rosario, a seguire la S. Messa della 18.30

Ogni giovedì sera alle 20.30 – Recita del Rosario - Alle 20.50 – S. Messa e Ministero di preghiera per gli Ammalati e i Sofferenti

DOMENICA 23 SETTEMBRE alle ore 10,00 S. Messa def. Agostino e don Giovanni Carnevali

Martedì 25 settembre alle ore 18,30 S. Messa

Giovedì 27 settembre alle ore 20.30 Recita del Rosario; alle 20.50 – S. Messa e Ministero di preghiera per gli Ammalati e i Sofferenti

Venerdì 28 settembre alle ore 18.00 Adorazione Eucaristica e a seguire S. Messa

Sabato 29 settembre alle ore 18,30 S. Messa. Alle ore 20,30 nel salone parrocchiale Tombola con lotteria

DOMENICA 30 SETTEMBRE alle ore 10,00 S. Messa def. Messori Renzo (anniversario) e Luciano Tavoni.